

Nome del progetto	MATCH – Rotte inaspettate per giovani a Milano
Link alla pagina del progetto	https://match.icei.it/
Contesto territoriale	Milano
Tipo di intervento	Reintegro
Finalità del progetto	Il progetto mira a promuovere il capitale umano delle nuove generazioni, soprattutto delle persone più fragili (giovani donne comprese) e a diffondere una cultura aziendale attenta e sensibile alla tematica NEET
Target	Giovani NEET tra i 18 e i 29 anni
Numero di giovani coinvolti	• 450 intercettati • 165 accompagnati • 58 attivati Al momento della compilazione della scheda: 57 intercettati, 34 accompagnati, 5 attivati
Indicazione fase del progetto	In corso di svolgimento
Periodo	01 giugno 2024 – 31 maggio 2026
Partner	ICEI (ente Capofila), La Strada Società Cooperativa Sociale, Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale Onlus, COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà, Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino, Associazione Culturale <i>cheFare</i> , Fondazione Libellula Impresa Sociale. Il Comune di Milano DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola – Lavoro sostiene formalmente il progetto. <u>Finanziatore: Fondazione Cariplo</u>

Riepilogo del progetto	Il progetto è realizzato da una rete di partner che ha maturato un'importante esperienza nel lavoro con i/le giovani NEET. L'intervento si realizza nella città di Milano, proponendo una strategia di intervento basata su 3 azioni: 1. L'intercettazione dei/delle giovani attraverso: a) la mappatura di soggetti territoriali che lavorano con il target come enti del privato sociale, culturali, sportivi, ma anche singoli cittadini significativi per un dato territorio, con il fine di renderli dispositivi di prossimità (Antenne Territoriali) in grado di intercettare i/le giovani e segnalarli/e alle opportunità del progetto MATCH; b) la realizzazione di una campagna di comunicazione di promozione del progetto attraverso la creazione di una landing page e la produzione di materiali di diffusione in formato digitale e cartaceo (brochure, flyer, card, locandine, etc.). 2. L'accompagnamento dei/delle giovani attraverso: a) la creazione di un'innovativa équipe multi-ente di Case Manager. Nello specifico, ogni giovane viene affiancato/a da un/una Case Manager che, attraverso uno o più colloqui di conoscenza, approfondisce bisogni, desideri, capacità, esperienze di vita, ostacoli alla propria realizzazione e arriva a definire un piano di azione personalizzato che porti il/la giovane alla riattivazione; b) l'inserimento in percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso bilanci di competenze individuali (6 ore per ciascun individuo) e/o di gruppo (6 percorsi in totale). All'interno di questi percorsi, da un lato vengono esplorate competenze individuali e curriculum vitae al fine di definire un obiettivo professionale e una strategia per raggiungerlo, dall'altro vengono coinvolti i/le giovani in esercitazioni su soft e life skills, racconto di sé e definizione di un progetto personale utilizzando tecniche interattive di role playing e storytelling. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di percorsi di mentorship (10 in totale) che si strutturano in veri e propri tour aziendali in piccoli gruppi per conoscere le mansioni lavorative, le competenze specifiche e trasversali all'interno delle aziende e i processi produttivi, in modo da comprenderne caratteristiche e cultura aziendale. *Per i/le giovani più fragili è attivo un servizio di Counseling per la rielaborazione di nodi problematici e difficoltà emerse durante i percorsi. 3. L'attivazione dei giovani attraverso: a) la collaborazione strutturata con realtà profit del territorio, finalizzata alla creazione di una rete di imprese — dalle aziende locali alle multinazionali — disponibili ad accogliere esperienze di tirocinio e inserimenti lavorativi di giovani fragili, soprattutto donne. L'azione prevede la promozione di webinar informativi interaziendali di networking rivolti alle figure HR/D&I, incontri di follow-up rivolti alle figure di HR/D&I, webinar informativi di sensibilizzazione sulla tematica NEET e sull'accoglienza a tutta la popolazione aziendale; b) l'inserimento lavorativo di almeno 55 giovani attraverso tirocini con indennità di partecipazione o inserimenti lavorativi diretti. I/le giovani vengono coinvolti/e in percorsi individualizzati guidati da un/una tutor che attraverso la finalizzazione degli esiti dei percorsi di bilancio di competenze, l'orientamento, la messa a punto di CV e lettera motivazionale, l'invio di candidature e i colloqui con le aziende, inserisce il/la giovane in una delle realtà aziendali della rete. Il/la tutor che cura l'inserimento lavorativo segue anche il processo in tutte le sue parti, dal matching con l'azienda sino alla conclusione dell'esperienza lavorativa; c) l'inserimento formativo di almeno 3 giovani, qualora il bisogno e l'interesse rilevato dal/dalla Case Manager fosse quello di riprendere gli studi. Il/la Case Manager affianca il/la giovani nell'iscrizione al percorso di studi più adatto, monitora la frequenza e mantiene le relazioni con gli/le insegnanti. La presenza del Comune di Milano garantisce coerenza ed efficienza dell'intervento, oltre al collegamento con altre progettualità in cui il Comune è coinvolto per incrementare le opportunità a disposizione dei/delle giovani e lo scambio di buone prassi per quanto riguarda le diverse metodologie di intercettazione, e per facilitarne una condivisione in itinere dei dati sul fenomeno NEET a livello cittadino.
Campagna di promozione progetto	4 eventi di promozione del progetto (2 per ogni anno) Landing page Materiale digitale per canali social e invio tramite mail/whatsapp Materiale cartaceo per distribuzione in luoghi fisici (c/o le Antenne Territoriali come sedi operative dei partner, centri di aggregazione giovanile, centri sportivi, associazioni culturali, servizi educativi, servizi psicologici, servizi sociali, bar di quartiere, etc.). *Il lancio dei materiali sui canali social segue un calendario editoriale a scadenza mensile

Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	Il progetto realizza percorsi (individuali e di gruppo) che lavorano su competenze trasversali, empowerment e rafforzamento delle soft skills ai fini di garantire un efficace inserimento lavorativo. Per i soggetti più fragili i percorsi non mirano direttamente all'inserimento lavorativo ma li aiutano a riacquisire fiducia in sé stessi e a riprendere contatti relazionali con il gruppo dei pari e con gli adulti al di fuori della propria famiglia. Il progetto, inoltre, prevede l'organizzazione di percorsi di mentorship per piccoli gruppi per accompagnare i giovani alla conoscenza e alla comprensione di realtà lavorative diversificate (piccole – medie – grandi aziende). Il progetto propone formazioni interaziendali rivolte ai tutor aziendali sulla tematica giovani NEET e su come relazionarsi/gestire le fragilità dei giovani all'interno delle dinamiche aziendali.			
Numero di operatori coinvolti	5 Case Manager 4 Tutor inserimenti lavorativi			
Livello di qualifica degli operatori	Laurea (Scienze dell'Educazione, Psicologia)			
Rapporto operatori/ragazzi	Al momento della compilazione della scheda, gli operatori seguono una media di 10 giovani a persona			
Strumenti adottati nel progetto	x	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio
		Educatori di strada	x	Coaching e Gruppi di auto supporto
	x	Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura
		Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio
	x	Tirocinio ed esperienze di lavoro	x	Campagne social
	x	Testimonianze e visite aziendali	x	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)
		Attività formative	x	Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET
Punti di forza del progetto	- Case Management: dispositivo che consente di mantenere il/la "giovane al centro" all'interno di una pluralità e complessità di interventi, spesso multidisciplinari, governandoli e restituendo un senso unitario al giovane. La relazione uno-a-uno con i giovani si conferma essere la strategia più efficace nella buona tenuta dei percorsi di accompagnamento. - Networking aziendale: allo scopo di garantire un ampio ventaglio di possibilità per la realizzazione di tirocini o inserimenti lavorativi e garantire una sostenibilità nel tempo, il progetto promuove relazioni con le aziende del territorio nell'ottica di costruire una rete di imprese di grandezze diverse disponibili all'inserimento lavorativo dei beneficiari.			
Punti critici del progetto	Intercettazione: il progetto sta riscontrando difficoltà nell'intercettazione dei giovani in target per i seguenti principali motivi: - Requisiti di accesso al progetto (in particolare il titolo di studio) - Il target di età non rientra nell'obbligo scolastico (la scuola perde il suo ruolo di invio/segnalazioni) - I giovani adulti sono meno agganciati ai servizi e le famiglie perdono la loro funzione di intermediazione/segnalazione/invio - Sovrapposizione di progetti simili negli stessi territori della città			

Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto	Risultati attesi: • 100 Antenne Territoriali attivate sul target 18-29 anni • 7500 giovani informati sulle opportunità del progetto • 450 giovani intercettati • 35 aziende coinvolte • 165 giovani accompagnati • 58 giovani attivati (inseriti in percorsi lavorativi o formativi) • 135 dispositivi di collaborazioni attivati
Documenti prodotti a fine progetto	• Relazione sui risultati • Rendicontazione dei risultati
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Sì
Dati di contatto	progettomatch@gmail.com